



IL BOLLETTINO

NOTIZIARIO DELL'ASSOCIAZIONE EX ALLIEVI DEL LICEO VITTORIO ALFIERI DI TORINO

Il bollettino dell'Associazione ex Allievi del Liceo "V. Alfieri" di Torino Anno 6, Numero 35, marzo 2008

Codice fiscale 97617240011 - UniCredit Banca Ag. Torino Ferraris IT 67 D 02008 01006 000003273459

Conto corrente postale intestato all'Associazione n. 32203846

Sede sociale ed operativa: presso il Liceo, c.so Dante 80 10126 Torino Tel. e fax 011.545521

Sito Internet: <http://www.exalfierini.it> email: ex.allievi.alfieri@tiscali.it

RICORDO DI EULERO

Il 15 aprile 1707 nasceva a Basilea Leonhard Euler (meglio noto come Eulero), che lo storico della matematica Morris Kline definisce: "figura chiave della matematica del Settecento, il più grande fisico teorico del secolo, l'uomo che dovrebbe essere accostato ad Archimede, Newton e Gauss". Per l'occasione del 300° anniversario della nascita, l'Accademia delle Scienze di Torino, della quale egli era stato uno dei primi soci, ha organizzato lo scorso anno un convegno, con l'appoggio della Società di Storia della Matematica, per esaminare i vari aspetti del personaggio.

Forse per molti lettori Eulero risulta pressoché sconosciuto, ma, per chi pratica la matematica, si tratta di un caposaldo al quale sono intitolati leggi, teoremi e forse persino una costante, quella utilizzata come base dei logaritmi "naturali", in alternativa al 10. Addirittura l'accademico di Francia Francois Arago lo definì "l'Incarnazione dell'Analisi".

Eulero entrò all'Università di Basilea ad appena 14 anni (!) e divenne allievo del grande Johann Bernoulli, che gli fu prodigo di consigli, pur non accettando di impartirgli lezioni private. In realtà la famiglia Bernoulli comprendeva ben 12 scienziati ed Eulero ne frequentò soprattutto 5 (Jacob, Johann I e II, Daniel e Nikolaus).

Come molti uomini di cultura del Settecento, Eulero fu ospite di due grandi sovrani, come Caterina II di Russia e Federico il Grande di Prussia. A conferma della sua precocità, a soli 20 anni abbandonò definitivamente la Svizzera per passare alla corte di San Pietroburgo, chiamato dall'Imperatrice stessa, su suggerimento dei Bernoulli, che lo avevano preceduto nel 1725 e dai

quali ereditò nel 1733 la cattedra di matematica. Successivamente, nel 1741, si trasferì per 25 anni a Berlino, dove poi gli successe il nostro Luigi Lagrange. Ormai sistemato, si sposò con la sua connazionale Katharina Gsell, figlia del direttore dell'Accademia di pittura di San Pietroburgo, dalla quale ebbe 13 figli, dei quali però soltanto 5 sopravvissero all'infanzia. Ancor giovane egli divenne, secondo il detto di Federico il Grande, "il ciclope matematico"; il termine non è fuori luogo per uno scienziato autore di 886 testi; in realtà però il soprannome si deve, più che alle sue doti intellettuali, alla perdita di un occhio a meno di 30 anni, sembra per effetto del clima rigidissimo di San Pietroburgo. Nel 1766, tornò a San Pietroburgo come direttore dell'Accademia, ma dopo qualche anno una cataratta all'occhio rimasto lo rese in breve tempo totalmente cieco; per sua fortuna l'aiuto dei figli gli consentì di proseguire l'attività, anche grazie alla prodigiosa memoria di cui era dotato (ricordava a memoria, oltre alle più importanti formule matematiche ed alle potenze fino al sesto grado dei primi cento numeri interi, anche centinaia di poesie e l'intera *Iliade*), ma il 7 settembre 1783, colpito da un'emorragia cerebrale, "cessò di calcolare e di vivere", come disse il marchese di Condorcet nell'orazione funebre.

Eulero era anche dotato di una grande capacità divulgativa, che utilizzava in particolare per istruire la sua massa di figli e nipoti. A riprova di questo, esiste un curioso libretto, molto popolare, tradotto in sette lingue, "Lettere ad una principessa tedesca", scritto per inse-



gnare le nozioni fondamentali della fisica e della matematica alla principessa Johanna Charlotte di Anhalt-Dessau, nipote di Federico il Grande.

Ad Eulero si devono anche importanti simboli matematici, come quelli di funzione, pi-greco, sommatoria, oltre, come già detto, alla base dei logaritmi naturali, e molti studi sui numeri primi (cioè divisibili soltanto per 1 e per se stessi), ma i settori più innovativi che da lui prendono vita sono le moderne teorie dei grafi e topologia, originate dallo studio dei ponti della città di Königsberg.

Eulero fu probabilmente il matematico più prolifico della storia: nonostante un incendio della sua casa, che nel 1771 distrusse molti dei lavori giovanili, la sua opera omnia comprende 74 volumi in quarto, dedicati, non solo alla matematica (all'interno della quale seppe collegare campi allora separati, quali geometria, algebra ed analisi), ma anche a branche della fisica, come acustica, elettricità, magnetismo, ottica e termologia. Inoltre, l'Accademia di San Pietroburgo continuò a pubblicare suoi lavori inediti

per cinquant'anni dopo la sua morte. Addirittura alcune sue opere rimangono tuttora fondamentali.

In primo luogo, Eulero diede un fondamentale contributo alla matematica analitica con l' "Introductio in Analysin Infinitorum" del 1748, la prima parte della quale è il fondamento dei moderni testi su algebra, equazioni e trigonometria, mentre la seconda verte sulla geometria analitica ed in particolare sulle curve algebriche. In seguito egli si dedicò all'approfondimento dell'analisi matematica, con le "Institutiones Calculi Differentialis" del 1755 ed i tre volumi delle "Institutiones Calculi Integralis", pubblicati tra il 1768 ed il 1770, che sviluppano le intuizioni seicentesche di Leibnitz e Newton.

Nel 1744 Eulero aveva invece affrontato il problema del calcolo delle variazioni con la sua "Curvarum Maximi Minimive Proprietate Gaudentium Inventio Nova ac Facilis", aprendo così la strada allo sviluppo completo della teoria, effettuato da Lagrange.

Nel 1770 Eulero abbandonò eccezionalmente il latino con la sua "Anleitung zur Algebra" in due volumi, della quale fu pubblicata una traduzione francese integrata da Lagrange nel 1794: si tratta di un altro testo fondamentale per l'evoluzione della matematica moderna, che tra l'altro comprende le soluzioni di alcuni problemi del celebre francese Fermat.

Al di fuori della matematica i principali testi di Eulero riguardano le equazioni del moto nella meccanica, nell'idrodinamica e persino nell'astronomia, con le "Theoria Motuum Planetarum et Cometarum" del 1744, "Theoria Motus Lunarise" del 1753 e "Theoria Motuum Lunae" del 1772. Sempre nel campo della fisica, egli affrontò in particolare i problemi dell'ottica, discutendo le teorie di emissione ed ondulatoria della luce nel 1746 e pubblicando tre volumi con le sue ricerche nel 1770-71, sotto il titolo "Dioptrica".

In conclusione, mi sembra che si possa a buon diritto definire Eulero "Il Ciclope (o "Il Gigante") Matematico", perché forse soltanto Euclide con i suoi "Elementi" è stato altrettanto prolifico nella storia della matematica, ma ad Eulero si deve l'organizzazione di tutto il sapere moderno, che ha consentito alla matematica di diventare una materia fondamentale per la vita della nostra società, come sembra avere riconosciuto anche l'attuale Ministro della Pubblica Istruzione dopo molti anni di generale trascuratezza, che hanno fatto del nostro un paese sostanzialmente sottosviluppato nel settore.

Guido Alemanno

Il compleanno dell'Associazione 23 novembre 2007

Thank's God it's Friday! Compleanno al Pronto Soccorso!

Nell'alternanza serio/faceto che caratterizza la programmazione delle feste di compleanno della nostra Associazione, quest'anno, abbiamo scelto, per festeggiare i sei anni, una serata di puro disimpegno e chiacchiere in cui incontrarci, fare un leggero spuntino e lanciarsi, giunture permettendo, sulla pista da ballo.

Il locale che ci aveva ospitati nel 2004, dal suggestivo e allusivo nome "Rimba Club", dopo la triste novella della sua chiusura, si è appreso essere rinato e in piena attività con i nuovi simpatici gestori che l'hanno ribattezzato "Pronto soccorso Live Club". Perché cambiare, dunque? Certo, con quel nome..., ma in realtà non era nelle intenzioni dei nuovi proprietari evocare esiti ospedalieri per intrepidi ballerini d'antan, vittime degli acciacchi della terza età, bensì suggerire la vocazione del locale a offrire uno spazio attrezzato, molto accogliente e versatile a gruppi di musicisti più o meno colaudati del territorio: un "pronto soccorso", quindi, per artisti, esordienti e non. E in effetti, la programmazione musicale del Pronto Soccorso è quanto mai ricca e varia: dall'Heavy Metal al Rock, dal Soul all'R &B, passando per la musica etnica e il jazz.

Grazie all'ottima organizzazione di Graziella ("Franzi"), Riccardo (Mazzucchetti, detto "Mazzucco"), Elena (Po-

chettino) e Roberto (Quallio) la serata di venerdì 23 novembre ha offerto ai più di 70 presenti una piacevole parentesi di convivialità, con i semplici, ma appetitosi piatti preparati da Marzia, con il gioco, le ciance e, per gli irriducibili, le danze al ritmo di successi '60-'70, suonati da un versatile cantante e strumentista.

Si sono visti (e soprattutto sentiti) ragazzi e ragazze di ieri (seri professionisti di oggi), divertirsi scatenati intorno al calciobalilla, evocatore dei nostri 16 anni, inseparabile compagno di pomeriggi balneari, trascorsi piuttosto piacevolmente, anche in assenza di videogiochi, cellulari e chat. Chi, come in tutte le feste che si rispettino, non ha voluto lanciarsi nel ballo perché "sono fuori tempo massimo", "ho sempre odiato ballare", "non so andare a tempo", ha potuto accomodarsi nell'accogliente salone "rosso" per starsene agevolmente a guardare – emulo di Nanni Moretti – oppure rimpinzarsi e magari raccontarsi a persone perse di vista da qualche lustro o cianciare con i nuovi amici: sì, perché in questi sei anni di vita dell'associazione, sono nate nuove amicizie anche tra chi nei corridoi dell'Alfieri non si era mai incrociato per quelle differenze di età che a sedici anni sembravano ere geologiche.

Niente lustrini e paillettes: i ballerini,



per nulla arrugginiti, anzi flessuosi e scattanti nei loro jeans e magliette, hanno danzato come giovani zanzare – direbbe il grande Fossati –; poi, a indagare un po', si scopre che molti seguono corsi di tango, danze occitane, salsa, pizzica e balli latino-americani. Chapeau! I più agili si sono lanciati in piroette e figure di rock & roll da veri professionisti sotto gli occhi divertiti, ma – ci è sembrato – anche ammirati, delle nostre più giovani socie, Federica e Isabella. Sì, c'erano anche loro, perché, compatibilmente con gli studi universitari, non si tirano mai indietro quando c'è da darci una mano e con la loro freschezza e simpatia ci aiutano a sentirci più giovani e a credere che qualcuno raccoglierà il testimone.

E sei... Per il prossimo anno abbiamo già qualche idea, ma suggerimenti e anche critiche saranno bene accetti.

Mga



Auguri di Natale 11 dicembre 2007

Quest'anno la Serata degli Auguri di Natale, avvenuta, come al solito, nella Chiesa dei SS. Martiri di via Garibaldi, ha registrato un record assoluto di presenze rispetto agli anni passati.

Forse sarà una questione della gentilezza e della cortesia, che ci fa sentire sempre come a casa nostra, da parte del nostro amico e consocio Padre Giuseppe Giordano s.j. che ci accoglie sempre con amicizia tra lo sfavillare delle luci della Chiesa dei Ss Martiri ovvero sarà stato questa volta la presenza del Gruppo "Soul Project" o forse più semplicemente l'attesa per il gigantesco ed ottimo panettone di Albertengo di Torre San Giorgio o forse per la magnifica crema alla panna di Cristina Quallio.

Io credo che tutte le ipotesi avanzate possano avere una loro base logica, ma molto più probabile è che negli anni si sia creato ormai un'abitudine o forse meglio un piacere nell'essere presenti e quindi che tale avvenimento sia divenuto un appuntamento irrinunciabile per molti di noi.

Alla fine qualunque sia la ragione di questo successo ben venga, vuole solo dire che con perseveranza e grandi sforzi organizzativi si riesce ad ottenere qualche risultato: che ci serva di lezione.

Passiamo brevemente alla cronaca vera a propria: tantissimi i presenti dai soliti aficionados ad alcuni ex alfierini consoci, mai visti, solo alcune citazioni divise per categorie che valgono per tutti. Tra gli onorari la famosissima Laura Sancasciani, la prof. Liliana Giacone, il caro amico Belfiore; tra gli aficionados oltre al Consiglio Direttivo, Duployez, De Biasio, Bracco, Varetto, Valabrega, Stipo, Dagna, Favale, Clerici, Rosso, Nigra, Giraudi ecc ecc; tra i nuovi frequentatori Sartori, Salvadori, Zocchi

ecc ecc; tra i giovani Migheli, Sassone, Zelano, Grillo, i fratelli Gambino e così di seguito tanti altri: nulla di meglio che essere in tanti a farsi gli auguri di Natale.

Il concerto del "Soul Project" coordinati e accompagnati al piano da Enzo Degioia è stato senz'altro un gran successo: quest'anno ci siamo trovati di fronte ad un gruppo di veri professionisti, con una potenzialità canora superiore alla media. Ottimo il repertorio presentato, approvazione unanime dei presenti. Alla fine del concerto gli ex alfierini giovani e vecchi sono affluiti rapidamente nella stanza adibita, come al solito, a buffet. Anche quest'anno si sono fatti onore nello spolverare completamente ogni tipo di cibo presente sulle tavole: unico deluso, il nostro carissimo padre Giuseppe Giordano che, alla fine, dopo averci ospitati, si è ritrovato senza neanche un pezzo di panettone per i suoi assistiti!!

Roberto Quallio

La quota, la quota per il 2008...

non fate finta di dimenticarvene, ne abbiamo bisogno, inviare il bollettino costa, e qualche iniziativa è a totale carico delle casse associative. Usate il bollettino postale allegato, non fatevi pregare, non ci pare davvero bello!!!

Oberata dagli impegni scolastici, non dimentica, se le riesce, degli impegni familiari, **Maria Grazia Alemanno** (nota anche come Mga) si è vista costretta a dare le dimissioni da Vice Presidente. Nel ringraziarla per l'entusiastica e totale collaborazione sinora fornita, tutto il Consiglio Direttivo le è vicino e le promette di impegnarsi per mantenere alto il livello dell'Associazione.

Grazie, MG!

È MORTO LIVIO BORINI DECANO DELL'ASSOCIAZIONE

Quando qualche anno fa l'ho incontrato, il dott. Livio Borini aveva più di novant'anni.

Dovevamo parlare di alcune questioni giuridiche e sapendolo anziano sono andato io a casa sua, una splendida palazzina di corso Alberto Picco.

Domenico, il suo impeccabile domestico, mi ha accompagnato nel giardino privato interno, dove Borini mi attendeva in piedi, elegantemente vestito e, dopo avermi offerto una tazza di tè, abbiamo parlato più di lui che dei motivi della mia visita. Ho così appreso che quel uomo di quasi novantacinque anni era stato un apprezzato medico, primario radiologo nell'Ospedale Maria Adelaide e, una volta in pensione, responsabile del settore presso uno Studio Medico torinese, fino a che – a 89 anni (!) – aveva deciso di riposarsi un po'.

Parlando del più e del meno è emerso che era stato liceale all'Alfieri e così gli ho raccontato dell'Associazione, idea da lui trovata molto brillante. Il passo per iscriverlo tra i soci onorari è stato breve e facile ed in qualche occasione di incontri successivi mi ha dimostrato che non perdeva un articolo del nostro bollettino. Era solo rincarato di non poter più incontrare compagni della sua classe....

Il 27 luglio scorso Livio Borini, da poco compiuti i 98 anni, ci ha lasciati. In punta di piedi, con la stessa discrezione con cui mi aveva accolto tempo prima.

Abbiamo perso il decano dei nostri associati, la società ha perso un uomo di altri tempi, un gran signore, un valente medico.

Riccardo Mazzuchetti Magnani

Prossimo incontro irrinunciabile:

Venerdì 18 aprile 2008

presso il ristorante *LA PIAZZA – Piazza dei Mestieri*

via Jacopo Durandi 13, Torino

- ore 20.00 **aperitivo e assemblea ordinaria dell'Associazione**

- ore 21.00 **cena ed incontro con l'autore**

Lo scrittore iraniano **HAMID ZIARATI**, intervistato da **Maria Grazia Alemanno** e da **Alessandra Comazzi**, presenterà il suo libro "*SALAM MAMAN*". Le vicende di una famiglia iraniana prima e dopo la Rivoluzione, attraverso gli occhi allegri di un bambino che cresce insieme alla storia che racconta (Einaudi editore)

Costo 27 euro. Prenotazioni entro venerdì 11 aprile:

Matteo Migheli (011-6963268; matmighe@tin.it)

oppure Federica Sassone (federica.sassone@libero.it)

Ed eccoci a maggio. Elena Pochettino ci ha organizzato una

Visita alla Talpa Caterina

Giovedì 15 maggio

Grazie al nostro socio ex allievo **Cesare Salvadori**, amm. deleg. GEODATA s.p.a., società progettista della metropolitana di Torino. La visita, della durata di circa 1/2 ora, prevede gruppi di max 20 persone

Ritrovo alle ore 18.15 al cantiere di largo Marconi angolo via Nizza

La serata proseguirà alle ore 20.00 con la cena al

Club di Scherma Villa Glicini, viale Ceppi, al Valentino

alla quale parteciperanno anche tecnici della Metropolitana, a disposizione per ogni domanda

Per ragioni di sicurezza ed assicurative, è necessario prenotare entro venerdì 9 maggio in segreteria 011 545521 o via mail: ex.allievi.alfieri@tiscali.it, comunicando, oltre al nome e cognome, anche il n. di scarpe (se vi fosse acqua nello scavo, vengono forniti appositi stivali...). Costo 23 euro.

In giugno, e precisamente **sabato 14 e domenica 15**, abbiamo organizzato una visita all'**Abbazia di Tamié**, dove saremo accolti dal nostro ex allievo padre **Raffaele Fassetta**. Segnatevelo sull'agenda, nel prossimo bollettino ci saranno tutte le informazioni necessarie